

La Delegazione di Locri dell'AICC "Maria Stella Triolo" presenta il convegno

"Demetra e Persefone. Culti della fertilità e della rinascita dopo la morte"

Locri, 7 ottobre, Palazzo della Cultura h. 15.30

Morire, risorgere dal regno dei morti vincendo l'ineluttabile e l'oscurità che l'accompagna oppure strappare a quel nulla la persona che più amiamo, per non separarci mai più da lei.

Questi sono i desideri più profondi dell'uomo, da sempre costretto a misurarsi col mistero della morte e con la separazione dai nostri cari, che essa ci impone.

Il favoloso popolo greco, ricorrendo al racconto mitico per spiegarsi e spiegare l'origine del mondo, della propria realtà e della condizione umana, anche nei suoi aspetti più dolorosi, aveva elaborato una fiaba mitologica tutta al femminile, per affrontare e risolvere il problema della morte, sue protagoniste due divinità inseparabili, madre e figlia: Demetra e Persefone.

Di certo la polisemia del mito, e di questo in particolare, ci pone di fronte a più livelli di lettura; il culto delle "Due Dee", inoltre, ebbe un'immensa rilevanza proprio nel territorio dell'antica Locri Epizephiri: comprenderne l'origine, il significato simbolico, il valore economico e sociale significa gettare luce sul nostro passato, allo scopo di avere una visione più chiara della nostra identità. È questo lo scopo del convegno, che si terrà sabato 7 ottobre, presso il Palazzo della Cultura di Locri, alle ore 15.30, e che aprirà un ciclo di studi dal titolo "Mythos, Uomini e divinità nei miti antichi". Per l'importante valenza culturale dell'iniziativa, la manifestazione ha il patrocinio del Comune di Locri, il cui Sindaco, Giovanni Calabrese insieme all'Assessore alla Cultura Anna Rosa Sofia, porterà i saluti di apertura. Non mancheranno, però, altre madrine d'eccezione: la docente Albarosa Dolfin Romeo, Presidente dell'Associazione Sidus Club e della Presidente della Delegazione di Locri dell'Associazione Italiana di Cultura Classica, prof.ssa Maria Caterina Aiello, che insieme al Sidus ha messo in campo tutte le energie per la realizzazione del convegno, con l'irrinunciabile contributo del Direttore del Parco Archeologico di Locri, dott.ssa Rossella Agostino. Ad aprire i lavori, sarà il prof. Mario Capasso, Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica e professore ordinario di Papirologia nell'Università del Salento, che porgerà i saluti del Direttivo Nazionale della stessa.